



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

COMUNICATO STAMPA

**Trasporti: 4° edizione del "Forum di Pietrarsa"
Ferrovia aggancia crescita, il punto a Trieste il 24 ottobre
Interventi di Maurizio Gentile (RFI) e Vincenzo Boccia (Confindustria)
Conclusioni di Paola De Micheli, Ministro dei Trasporti**

Trieste, 22 ottobre 2019 - Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita dell'Italia. Delle necessità di investimento in questo settore, ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parlerà nel 4° Forum di Pietrarsa, l'appuntamento annuale per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci, ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici.

Un incontro che quest'anno sarà ospitato non a caso a Trieste, snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero. L'evento, promosso da Assofer e Confetra in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si svolgerà giovedì 24 ottobre presso il Terminal Passeggeri del Molo IV.

Ricco e nutrito il parterre degli interventi tra cui Maurizio Gentile, ad di RFI e Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria. Conclusioni a cura del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.

Per il presidente dell'Authority giuliana, Zeno D'Agostino: "È un riconoscimento importante che la quarta edizione di Pietrarsa, si svolga a Trieste. Il nostro porto ha la ferrovia nel suo DNA, basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro - continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

"La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario - dichiara Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali - gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale".

Più in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita è e sempre più sarà giocata su più tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalità, fra più paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre più prossimo, per non tacere della pressoché inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale".

Sulla sostenibilità punta anche Guido Gazzola, vicepresidente Assoferr: “Le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell’industria, generando con essa fattori di competitività con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa è e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l’industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti”.

Il forum di Pietrarsa nasce nel 2016 su iniziativa di Assofer e Confetra e prende il nome dal museo ferroviario situato nell'omonima località vicino Napoli, dove fu inaugurata la prima ferrovia italiana.